



Publicata sul portale Profilo del Committente in data: 7.02.2018

<http://istituzionale.provincia.mc.it/bandi-di-gara/>

OGGETTO:	SUA PER IL COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO PROCEDURA NEGOZIATA <i>ex art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50</i>
	REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTERCOMUNALE- PASSO SANT'ANGELO CUP B67H15001730002 - CIG 7293983130

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Articolo 98, comma 1 del D. Lgs. 50/2016

Importo appalto: € 339.395,14 di cui € 7.649,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CIG: 7293983130 Codice CUP: B67H15001730002 Codice CPV: 45222100-0

Codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione dei lavori: ITE32

Descrizione dell'appalto: realizzazione di un centro di raccolta differenziata intercomunale in località Passo Sant'Angelo nel Comune di Sant'Angelo in Pontano, a servizio dei Comuni di Sant'Angelo in Pontano, Penna San Giovanni, Gualdo e Monte San Martino.

Categorie di lavorazione: OG3 per € 313.699,95; OG11 per € 25.695,19.

Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016.

Determina a contrattare: n.191/I del 24.11.2017 (all.1).

Data aggiudicazione appalto: 18.12.2017.

Criterio aggiudicazione: criterio del minor prezzo, con esclusione automatica delle offerte anomale ed individuazione della soglia dell'anomalia (28,047%) con il sistema di calcolo di cui all'art. 97, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, estratto in sede di gara.

Data conclusione del contratto: n. 207 (duecentosette) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna

Imprese invitate: n. 15 con SOA in classifica II (due) nella “categoria OG 3 – Strade, autostrade, ponti viadotti, ferrovie, metropolitane”.

Numero offerte ricevute: 12, di cui n. 12 offerte ricevute da operatori economici costituiti da microimprese, piccole e medie imprese. Numero offerte ricevute da altro stato membro o da un paese terzo: n. 0 (zero). Numero offerte ricevute per via elettronica: n. 0 (zero).

Determina di aggiudicazione: n°17/I del 6.02.2018 (allegato 2).

Impresa aggiudicataria: Ditta “**CELI COSTRUZIONI SRL**”, con sede a Piano di Falerone via della Resistenza n°129 (P.iva 01710510445), pec: celicostruzioni@sicurezzapostale.it, per l'importo di € 247.053,81 (di cui € 239.404,05 al netto del ribasso del 27,835% ed € 7.649,76 per oneri di sicurezza), oltre Iva nella misura di legge. L'impresa aggiudicataria è una micro, piccola e media impresa.

Valore dell'appalto che può essere subappaltato: € 74.116,14.

L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione Europea: NO

Organo competente per le procedure di ricorso: TAR Marche, via della Loggia 24, 60100 Ancona. Per informazioni su termini e modalità ricorso: Provincia di Macerata, Ufficio Legale, C.so della Repubblica n.28, 62100 Macerata, tel. 0733.248295; fax. 0733.235867; mail: franco.gentili@provincia.mc.it

Macerata li 7.02.2018

**IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
E VICE SEGRETARIO GENERALE
(f.to dott. Luca ADDEI)**

Proposta:
N°1702 – Data 24-11-2017
Generale N°: 1651



Settore: S01- SEGRET. E AFFARI
GENERALI

Servizio: Appalti e contratti

PROVINCIA DI MACERATA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 191 Del 24-11-2017

Oggetto: **SUA SANT'ANGELO IN PONTANO. REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTERCOMUNALE - PASSO SANT'ANGELO. DETERMINA A CONTRARRE.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 27/07/2017 il Comune di Sant'Angelo in Pontano provvedeva all'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione del centro di raccolta differenziata intercomunale, da realizzarsi nel Comune di Sant'Angelo in Pontano in località Passo S'Angelo, a servizio dei Comuni di Sant'Angelo in Pontano, Penna San Giovanni, Gualdo e Monte San Martino, per un importo complessivo di € 405.279,99;
- con determinazione dirigenziale n.130 del 20.10.2017, che si richiama integralmente anche sugli indirizzi relativi al sistema di scelta del contraente e a quello per individuare la migliore offerta, l'Ente committente disponeva, tra l'altro, di demandare la procedura di appalto alla S.U.A. Provincia di Macerata per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione del suddetto centro di raccolta differenziata intercomunale;
- l'opera viene finanziata con concessione del contributo ai sensi della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 271 del 02.10.2013 avente ad oggetto "Finanziamento per esigenze territoriali: Centri di Raccolta differenziata" (D.D.P.F. n. 78_CRB del 18.06.2013) - nonché richiesta di proroga dei termini di cui al D.D.P.F. n. 78_CRB del 18.06.2013, trasmessa con prot. n. 4527 del 05.09.2017 alla Regione Marche concessa con prot. n. 400.160.30/2013/CRB/21, la cui comunicazione è pervenuta al Comune

di Sant'Angelo in Pontano con nota prot. n. 4588 del 07.09.2017 - e con l'approvazione del Bando di finanziamento D.D.P.F. CICLO DEI RIFIUTI, BONIFICHE AMBIENTALI E RISCHIO INDUSTRIALE n. 86 del 29.09.2015 ai sensi del D.M. 08.04.2008 (D.D.P.F. n. 113 del 21.12.2015).

Dato atto che il rapporto fra ente committente e stazione unica appaltante è ad oggi regolato, fra l'altro:

- Dall'art. 13 della L. 136/2010 e s.m.i., il quale dispone:

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri dell'interno, dello sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti, del lavoro e delle politiche sociali, per i rapporti con le regioni e per la pubblica amministrazione e l'innovazione, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, le modalità per promuovere l'istituzione, in ambito regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

2. Con il decreto di cui al comma 1 sono determinati:

a) gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA;

b) le attività e i servizi svolti dalla SUA, ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

c) gli elementi essenziali delle convenzioni tra i soggetti che aderiscono alla SUA;

d) le forme di monitoraggio e di controllo degli appalti, ferme restando le disposizioni vigenti in materia.

- Dagli artt. 2 e ss. del D.P.C.M. 30.6.2011, i quali dispongono:

Art. 2 Stazione unica appaltante e soggetti aderenti

2. La SUA ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.

Art. 3 Attività e servizi della Stazione unica appaltante

1. La SUA cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:

- a) collabora con l'ente aderente alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati;
- b) concorda con l'ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente;
- c) collabora nella redazione dei capitolati di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, laddove l'ente aderente non sia una Amministrazione aggiudicatrice statale e non abbia adottato il capitolato generale di cui al comma 8 del medesimo articolo 5;
- d) collabora nella redazione del capitolato speciale;
- e) definisce, in collaborazione con l'ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
- f) definisce in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
- g) redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
- h) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- i) nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- l) cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- m) collabora con l'ente aderente ai fini della stipulazione del contratto;
- n) cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 2;
- o) trasmette all'ente aderente le informazioni di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a).

Art. 4 Elementi essenziali delle Convenzioni tra enti aderenti e Stazione unica appaltante

1. I rapporti tra SUA e l'ente aderente sono regolati da convenzioni. La convenzione prevede, in particolare:

- a) l'ambito di operatività della SUA determinato, con riferimento ai contratti pubblici di lavori, di

forniture e servizi, sulla base degli importi di gara o di altri criteri in relazione ai quali se ne chiede il coinvolgimento nonché i rapporti e le modalità di comunicazioni tra il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ed il responsabile del procedimento della SUA ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

b) le modalità di rimborso dei costi sostenuti dalla SUA;

c) gli oneri rispettivamente a carico dell'ente aderente e della SUA in ordine ai contenziosi in materia di affidamento;

d) l'obbligo per l'ente aderente di trasmettere alla SUA l'elenco dei contratti di cui alla lettera a), per i quali si prevede l'affidamento nonché l'obbligo per l'ente aderente di trasmettere, su richiesta della SUA, ogni informazione utile relativa all'esecuzione dei medesimi contratti;

e) l'obbligo per l'ente aderente di comunicare alla SUA le varianti intervenute nel corso dell'esecuzione del contratto.

- Dall'art. 1, comma 88 della L. 56/2014 e s.m.i., il quale dispone:

88. La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

- Dalle seguenti norme del D.Lgs. 50/2016:

art. 32, comma 2: Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Art. 31, comma 14: Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.

Art. 113, comma 5: Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

- Dall'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale dispone:

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

Il combinato disposto di tutte le disposizioni sopra richiamate presuppone che l'evoluzione normativa in materia di centralizzazione degli acquisti e aggregazione delle stazioni appaltanti abbia determinato di fatto la creazione del concetto di “stazione unica appaltante” quale autonomo soggetto di diritto dotato di una propria autonomia procedurale, di una propria responsabilità e di un proprio RUP che sovrintende all'intero iter finalizzato all'individuazione del miglior offerente per conto dell'ente aderente.

Ciò in particolare per garantire un maggior grado di trasparenza, regolarità ed economicità nell'espletamento degli appalti pubblici attraverso l'impiego di un organismo terzo ed imparziale, nonché adeguatamente specializzato.

L'interpretazione letterale e sistematica delle norme appena descritte, infatti, evidenzia chiaramente che la “stazione unica appaltante”, in un'ottica di corretta collaborazione con l'ente committente – responsabile del capitolo di spesa – deve poter assumersi la responsabilità della corretta gestione della gara di appalto: cioè dalla determina a contrattare fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

L'Ente committente, in applicazione delle norme sopra richiamate, qualora intenda demandare il compito di espletare la gara di appalto ad una S.U.A., approva gli elaborati progettuali e se del caso collabora con la essa nella definizione di talune specifiche fattispecie individuate espressamente dalla disciplina di settore sopra richiamata (cfr. rivista mensile di approfondimento “Appalti & Contratti” n. 12/2015, pag. 26).

Stante quanto appena articolato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché di tutta la restante disciplina di cui al presente documento istruttorio, sentito espressamente il RUP dell'ente committente, Geom. Fabio Di Luca Sidozzi, nominato per sovrintendere a tutte le fasi del contratto pubblico in questione, si rende necessaria l'adozione di apposita determinazione per l'individuazione della procedura di scelta del contraente e del criterio di aggiudicazione, nonché per l'approvazione dei relativi atti di gara.

Atteso che:

- il progetto in questione è corredato dalla prescritta documentazione ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ed è conforme, per la parte ancora in vigore, al D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., nonché è stato verificato e validato ai sensi dell'art. 26 dello stesso D.Lgs. 50/2016 in data 20.07.2017;

- il RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett. e) del D.Lgs. 50/2016, ha accertato la libera disponibilità delle aree e immobili necessarie.

Posto l'importo e la tipologia delle prestazioni da affidare, nonché tutti gli elaborati progettuali di riferimento, **visto** l'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e il tenore della determina richiamata nel documento istruttorio – confermata nella sua portata anche da successiva corrispondenza fra la scrivente stazione unica appaltante e l'Ufficio del RUP dell'Ente committente acquisita agli atti della pratica - appare opportuno addivenire all'individuazione del contraente mediante procedura negoziata.

Evidenziato che la procedura in questione può essere aggiudicata con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, inteso come massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, e con esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 97, comma 8 stessa norma. A tale riguardo è opportuno precisare che il ricorso a tale criterio di aggiudicazione è stato espressamente ammesso dall'ANAC, che, su specifica richiesta di chiarimenti promossa dal MIT, ha ritenuto tale opzione ermeneutica come *“l'unica rispondente a criteri di ragionevolezza”*, sottolineando, in particolare, che *“la modifica apportata dal correttivo (D.Lgs. 56/2017) all'innalzamento della soglia per l'utilizzo del criterio del minor prezzo”* non comporta in nessun caso *“alcuna ricaduta sulle procedure di scelta del contraente”*, *“con la conseguenza – in conclusione – che deve ritenersi possibile l'utilizzo del criterio del minor prezzo anche nelle procedure negoziate da 150mila euro e fino a 1 milione di euro”*.

Preso atto che i bandi-tipo di cui all'art. 71 del D.Lgs. 50/2016 non risultano essere stati ancora adottati da parte dell'ANAC.

Considerato che le imprese da invitare a formulare l'offerta sono tratte dall'elenco degli operatori economici interessati a partecipare, a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse prot. n°5730 del 31.10.2017, pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune committente per 15 giorni consecutivi, sorteggiati nella seduta del 16.11.2017, il cui verbale, comprensivo dei relativi allegati, è stato trasmesso e assunto al protocollo provinciale al n°32264 del 23.11.2017.

Dato atto che con il presente atto si verifica e si attesta l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento nello svolgimento dell'attività istruttoria tenuto conto che non esistono relazioni di parentela o affinità, tra i titolari, amministratori soci e dipendenti dei soggetti destinatari del presente provvedimento e il responsabile che ne cura l'istruttoria, nonché il dirigente che approva il provvedimento stesso.

Riferimenti normativi

Statuto Provinciale, art. 43, comma 2;

D.Lgs. 267/2000, art. 192 e ss.;

D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., artt. 3, comma 1, lett. sss); 32, comma 2; 36, comma 2, lett. c); 95, comma 4, lett. a) e 97, commi 2 e 8;

D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., norme vigenti in regime transitorio;

Linee guida ANAC n.4 per appalti di contratti pubblici sotto soglia comunitaria, approvate con

delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

Proposta

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Costantini, Responsabile del Procedimento

PROPONE

Di dare atto che tutto quanto articolato nel documento istruttorio deve ritenersi parte integrale e sostanziale nonché presupposto giuridico-formale del presente provvedimento.

Di procedere all'appalto dei lavori per la realizzazione del centro di raccolta differenziata intercomunale nel Comune di Sant'Angelo in Pontano mediante procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di stabilire quanto appresso:

- che l'individuazione del miglior offerente avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;
- che l'anomalia delle offerte sarà valutata con l'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8 del citato decreto legislativo;
- che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e che la proposta di aggiudicazione, in sede di gara, sarà effettuata da parte della competente Commissione seggio di gara.

Di approvare tutti gli atti di gara e gli schemi di dichiarazione unica e di offerta.

Di invitare a formulare offerta le imprese indicate nell'elenco degli operatori economici interessati a partecipare, a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse prot. n°5730 del 31.10.2017, pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune committente per 15 giorni consecutivi, sorteggiati nella seduta del 16.11.2017, il cui verbale, comprensivo dei relativi allegati, è stato trasmesso ed assunto al protocollo provinciale al n°32264 del 23.11.2017.

Di dare atto che l'elenco di cui al punto precedente è soggetto all'accesso differito secondo le norme di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016.

Di accertare la somma complessiva versata dal Comune committente, pari a € 225,00 per il versamento del contributo a favore dell'ANAC, al Cap.1870 "Rimborsi spese per gare a gestione S.U.A." del PEG 2017 e di impegnare pari spesa al Cap. 5570 "Spese per gare a gestione S.U.A." del PEG 2017.

Macerata, li 24.11.2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Giuseppe Costantini)

IL DIRIGENTE

Visto il documento istruttorio, sopra riportato, a firma del Responsabile del procedimento concernente la determinazione a contrarre per l'appalto dei lavori di cui al documento istruttorio;

Ritenuto di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

Verificata e, con il presente atto, attestata l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al sottoscritto ai sensi della vigente normativa;

Visto la deliberazione del C.P. n. 12 del 29.09.2017, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017;

Visto il Decreto Presidenziale n. 174 del 25.10.2017, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ed il Piano delle Performance per l'esercizio 2017;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art 28 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Richiamata la determinazione n. 95/I del 12.12.2013 SUA Provincia di Macerata;

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

Di dare atto che tutto quanto articolato nel documento istruttorio deve ritenersi parte integrale e sostanziale nonché presupposto giuridico-formale del presente provvedimento.

Di procedere all'appalto dei lavori per la realizzazione del centro di raccolta differenziata intercomunale nel Comune di Sant'Angelo in Pontano mediante procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di stabilire quanto appresso:

- che l'individuazione del miglior offerente avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;
- che l'anomalia delle offerte sarà valutata con l'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma

8 del citato decreto legislativo;

- che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e che la proposta di aggiudicazione, in sede di gara, sarà effettuata da parte della competente Commissione seggio di gara.

Di approvare tutti gli atti di gara e gli schemi di dichiarazione unica e di offerta.

Di invitare a formulare offerta le imprese indicate nell'elenco degli operatori economici interessati a partecipare, a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse prot. n°5730 del 31.10.2017, pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune committente per 15 giorni consecutivi, sorteggiati nella seduta del 16.11.2017, il cui verbale, comprensivo dei relativi allegati, è stato trasmesso ed assunto al protocollo provinciale al n°32264 del 23.11.2017.

Di dare atto che l'elenco di cui al punto precedente è soggetto all'accesso differito secondo le norme di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016.

Di accertare la somma complessiva versata dal Comune committente, pari a € 225,00 per il versamento del contributo a favore dell'ANAC, al Cap.1870 "Rimborsi spese per gare a gestione S.U.A." del PEG 2017 e di impegnare pari spesa al Cap. 5570 "Spese per gare a gestione S.U.A." del PEG 2017.

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE "SEGRETERIA E AFFARI GENERALI"

(Dott. Luca Addei)

**IL DIRIGENTE
S01- SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
LUCA ADDEI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Proposta:
N°135 – Data 06-02-2018
Generale N°: 128



Settore: S01- SEGRET. E AFFARI
GENERALI

Servizio: Appalti e contratti

PROVINCIA DI MACERATA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 17 Del 06-02-2018

Oggetto: **SUA PER IL COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO. APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTERCOMUNALE - PASSO SANT'ANGELO. DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che

- con Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 27/07/2017 il Comune di Sant'Angelo in Pontano provvedeva all'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione del centro di raccolta differenziata intercomunale, da realizzarsi nel Comune di Sant'Angelo in Pontano in località Passo Sant'Angelo, a servizio dei Comuni di Sant'Angelo in Pontano, Penna San Giovanni, Gualdo e Monte San Martino, per un importo complessivo di € 405.279,99;
- con determinazione dirigenziale n.130 del 20.10.2017, che si richiama integralmente anche sugli indirizzi relativi al sistema di scelta del contraente ed a quello per individuare la migliore offerta, il predetto Comune disponeva, tra l'altro, di demandare la procedura di appalto alla S.U.A. Provincia di Macerata per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione del centro di raccolta differenziata intercomunale;
- in data 31.10.2017 il Comune di Sant'Angelo in Pontano pubblicava sull'Albo pretorio e sul proprio sito istituzionale l'avviso di manifestazione di interesse (prot. n°5730 del 31.10.2017) per individuare gli operatori economici interessati a partecipare; nella seduta del 16.11.2017 veniva sorteggiato il numero minimo degli operatori economici richiesto per la procedura negoziata ai sensi dell' articolo 36, lettera c) del d.lgs 50/2016, il cui verbale, comprensivo dei relativi allegati, è stato trasmesso e assunto al protocollo provinciale al n°32264 del 23.11.2017;
- l'Ente sopra indicato, con la citata nota n°32264 del 23.11.2017, ha messo a disposizione dell'Ufficio

Appalti della Provincia di Macerata tutta la documentazione necessaria ai fini dell'esperimento della gara predetta.

Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 191/I del 24.11.2017 veniva disposto quanto appresso specificato:

Di dare atto che tutto quanto articolato nel documento istruttorio deve ritenersi parte integrale e sostanziale nonché presupposto giuridico-formale del presente provvedimento.

Di procedere all'appalto dei lavori per la realizzazione del centro di raccolta differenziata intercomunale nel Comune di Sant'Angelo in Pontano mediante procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di stabilire quanto appresso:

- che l'individuazione del miglior offerente avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;
- che l'anomalia delle offerte sarà valutata con l'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8 del citato decreto legislativo;
- che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e che la proposta di aggiudicazione, in sede di gara, sarà effettuata da parte della competente Commissione seggio di gara.

Di approvare tutti gli atti di gara e gli schemi di dichiarazione unica e di offerta.

Di invitare a formulare offerta le imprese indicate nell'elenco degli operatori economici interessati a partecipare, a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse prot. n°5730 del 31.10.2017, pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune committente per 15 giorni consecutivi, sorteggiati nella seduta del 16.11.2017, il cui verbale, comprensivo dei relativi allegati, è stato trasmesso ed assunto al protocollo provinciale al n°32264 del 23.11.2017.

Di dare atto che l'elenco di cui al punto precedente è soggetto all'accesso differito secondo le norme di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016.

- 6) Di accertare la somma complessiva versata dal Comune committente, pari a € 225,00 per il versamento del contributo a favore dell'ANAC, al Cap.1870 "Rimborsi spese per gare a gestione S.U.A." del PEG 2017 e di impegnare pari spesa al Cap. 5570 "Spese per gare a gestione S.U.A." del PEG 2017.

Il termine per la ricezione delle offerte veniva stabilito per il giorno 15.12.2017, ore 12.00, mentre la data per l'apertura del plico contenente la documentazione amministrativa e, eventualmente, per l'applicazione della normativa in materia di esclusione e/o soccorso istruttorio, veniva fissato per il giorno 18.12.2017 alle ore 09.00.

Si dà atto che all'esito delle operazioni di gara, avvenute nell'unica seduta pubblica in assenza di ipotesi di sub-procedimento di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, come risulta dal verbale, destinataria della proposta di aggiudicazione è stata la Ditta "CELI COSTRUZIONI SRL", con sede a Piano di Falerone via della Resistenza n°129 P.Iva 01710510445, per l'importo di € 247.053,81 (di cui € 239.404,05 al netto del ribasso del 27,835% ed € 7.649,76 per oneri di sicurezza), oltre Iva nella misura di legge.

Accertata la regolarità della procedura di scelta del contraente e che la ditta sopra indicata risulta in

possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e di quelli tecnico/economici come da documentazione acquisita agli atti.

Valutato, altresì, che nei confronti della stessa sono stati effettuati i riscontri presso il Casellario informatico delle imprese qualificate presso l'ANAC nel quale è stata rilevata l'assenza di indicazioni di preclusione alla partecipazione alle gare d'appalto.

Vista la nota prot. n.875 del 5.02.2018, assunta al ns prot. n°3279, con cui il RUP Geom. Fabio Di Luca Sidozzi ha comunicato la positiva verifica dell'idoneità tecnico-professionale della ditta summenzionata, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett. a) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, appare necessario addivenire all'aggiudicazione in favore del citato operatore economico ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

Infine, con il presente atto si verifica e si attesta l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento nello svolgimento dell'attività istruttoria, tenuto conto che non esistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, amministratori soci e dipendenti dei soggetti destinatari del presente provvedimento e il responsabile che ne cura l'istruttoria, nonché il dirigente che approva il provvedimento stesso.

Riferimenti normativi

Statuto Provinciale, art. 43, comma 2

D. Lgs. 50/2016, art. 32

PROPOSTA

Il sottoscritto dott. Giuseppe Costantini, Responsabile del Procedimento relativo alla procedura per l'appalto dei lavori per la realizzazione del centro di raccolta differenziata intercomunale nel Comune di Sant'Angelo in Pontano

PROPONE

1. Di approvare le risultanze della gara relativa ai lavori per la realizzazione del centro di raccolta differenziata intercomunale nel Comune di Sant'Angelo in Pontano, per l'importo a base di gara pari a € 339.395,14, di cui € 7.649,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
2. Di aggiudicare l'appalto di cui sopra alla Ditta "CELI COSTRUZIONI SRL", con sede a Piano di Falerone via della Resistenza n°129 P.iva 01710510445, per l'importo di € 247.053,81 (di cui € 239.404,05 al netto del ribasso del 27,835% ed € 7.649,76 per oneri di sicurezza), oltre Iva nella misura di legge.
3. Di pubblicare l'esito della procedura di gara in oggetto nei modi e nelle forme di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016, nonché di provvedere alle comunicazioni previste dall'articolo 76 del medesimo decreto.
4. Di trasmettere al RUP gli atti concernenti l'aggiudicazione e di demandare al RUP stesso i provvedimenti conseguenti in materia di regolazione del rapporto e fase esecutiva, oltre che quelli in materia di comunicazioni all'Autorità e di pubblicazione in ottemperanza alla disciplina speciale.

Macerata, li 06.02.2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott. Giuseppe Costantini)

IL DIRIGENTE

Visto il documento istruttorio, sopra riportato, a firma del Responsabile del procedimento dott. Giuseppe Costantini concernente l'aggiudicazione della gara relativa ai lavori per la realizzazione del centro di raccolta differenziata intercomunale nel Comune di Sant'Angelo in Pontano;
Ritenuto di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

Verificata e, con il presente atto, **attestata** l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al sottoscritto ai sensi della vigente normativa;

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 29.11.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

Visto il Decreto Presidenziale n. 8 del 12.01.2018, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'anno 2018;

Visto il comma 3 dell'articolo 1-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, come modificato dall'art. 1, comma 617, L. 27 dicembre 2017, n. 205, il quale dispone che "nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per gli anni 2016, 2017 e 2018, le province e le città metropolitane applicano l'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno precedente riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni";

Visto l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria;

Visto l'articolo 107 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'articolo 28 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Richiamata la determinazione n. 95/I del 12.12.2013 SUA Provincia di Macerata;

DETERMINA

1. Di approvare le risultanze della gara relativa ai lavori per la realizzazione del centro di raccolta differenziata intercomunale nel Comune di Sant'Angelo in Pontano, per l'importo a base di gara pari ad € 339.395,14, di cui € 7.649,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

2. Di aggiudicare l'appalto di cui sopra alla Ditta "CELI COSTRUZIONI SRL", con sede a Piano di Falerone via della Resistenza n°129 P.Iva 01710510445, per l'importo di € 247.053,81 (di cui € 239.404,05 al netto del ribasso del 27,835% ed € 7.649,76 per oneri di sicurezza), oltre Iva nella misura di legge.

3. Di pubblicare l'esito della procedura di gara in oggetto nei modi e nelle forme di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016, nonché di provvedere alle comunicazioni previste dall'articolo 76 del medesimo decreto.

4. Di trasmettere al RUP gli atti concernenti l'aggiudicazione e di demandare al RUP stesso i provvedimenti conseguenti in materia di regolazione del rapporto e fase esecutiva, oltre che quelli in materia di comunicazioni all'Autorità e di pubblicazione in ottemperanza alla disciplina speciale.

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

VICE- SEGRETARIO GENERALE
(dott. Luca ADDEI)

IL DIRIGENTE
S01- SEGRET. E AFFARI GENERALI
LUCA ADDEI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Prot. n. 3530

Macerata, li 07.02.2018

Data pubblicazione Profilo del Committente: 07.02.2018

Spett.le
CELI COSTRUZIONI SRL

celicostruzioni@sicurezzapostale.it

epc

RUP
Geometra Fabio Di Luca Sidozzi
comune.santangeloinpontano@pec.it

OGGETTO:	SUA PER IL COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO PROCEDURA NEGOZIATA <i>ex art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50</i>
	REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTERCOMUNALE- PASSO SANT'ANGELO CUP B67H15001730002 - CIG 7293983130

**COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE
EX ART. 76, COMMA 5 DEL D.LGS. 50/2016**

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 17/I del 6.02.2018 (pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Macerata nella sezione "Bandi di Gara - Profilo Committente" in data 07.02.2018), è stato disposto di aggiudicare a codesta ditta l'appalto in oggetto per l'importo di € 247.053,81 (di cui € 239.404,05 al netto del ribasso del 27,835% ed € 7.649,76 per oneri di sicurezza), oltre Iva nella misura di legge.

Ciò sulla base del criterio di aggiudicazione del minor prezzo, con esclusione automatica delle offerte anomale, con soglia d'anomalia del 28,047% determinata ai sensi dell'art. 97, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, sorteggiato in sede di gara.

* * *

Ai sensi dell'art. 32, comma 9 del D.Lgs 50/2016, per la stipula del contratto si applica il termine dilatorio “*stand still*”, pari a 35 (trentacinque) giorni, che decorre dal ricevimento della presente comunicazione.

Al RUP si trasmettono gli atti concernenti l'aggiudicazione e si demandano i conseguenti provvedimenti in materia di regolazione del rapporto e fase esecutiva, oltre che quelli in materia di comunicazioni all'Autorità e di pubblicazione in ottemperanza alla disciplina speciale.

* * *

Avverso il provvedimento di aggiudicazione è possibile proporre ricorso al TAR Marche entro il termine di 30 giorni a norma delle prescrizioni di cui al nuovo codice del processo amministrativo (art. 120 del D.Lgs. 104/2010 e s.m.i.)

Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 76 comma 2 del D.lgs. 50/2016, l'ufficio competente cui richiedere chiarimenti scritti è il seguente: Servizio Appalti e Contratti (contatti disponibili all'indirizzo: <http://istituzionale.provincia.mc.it/org-uffici/appalti-e-contratti/>), i cui uffici sono situati presso la Sede Centrale della Provincia di Macerata (Corso della Repubblica n. 28, 62100 – Macerata).

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 si comunica infine che il provvedimento di cui sopra è stato pubblicato in data 07.02.2018 sul sito: <http://istituzionale.provincia.mc.it/informazioni-sulle-singole-procedure/> nella sezione Amministrazione Trasparente.

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
E VICE SEGRETARIO GENERALE
(f.to Dott. Luca ADDEI**



Prot. n. 3533

Macerata, li 7.02.2018

Data pubblicazione Profilo del Committente: 7.02.2018

Spett.le
DITTE PARTECIPANTI
Loro sedi

e p.c.

RUP
Geometra Fabio Di Luca Sidozzi
comune.santangeloinpontano@pec.it

OGGETTO:	SUA PER IL COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO PROCEDURA NEGOZIATA <i>ex art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50</i>
	REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTERCOMUNALE- PASSO SANT'ANGELO CUP B67H15001730002 - CIG 7293983130

**COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE
EX ART. 76, COMMA 5 DEL D.LGS. 50/2016**

Si comunica che con determinazione dirigenziale n° 17/I del 6.02.2018 ¹(pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Macerata nella sezione “Bandi di Gara - Profilo Committente” in data 07.02.2018), è stato disposto di aggiudicare l'appalto in oggetto alla Ditta “**CELI COSTRUZIONI SRL**”, con sede a Piano di Falerone via della Resistenza n°129 P.iva 01710510445, per l'importo di € 247.053,81 (di cui € 239.404,05 al netto del ribasso del 27,835% ed € 7.649,76 per oneri di sicurezza), oltre Iva nella misura di legge.

Ciò sulla base del criterio di aggiudicazione del minor prezzo, con esclusione automatica delle offerte anomale, con soglia d'anomalia del 28,047% determinata ai sensi dell'art. 97, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, sorteggiato in sede di gara.

* * *

Ai sensi dell'art. 93, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 con la presente si autorizza quindi lo svincolo della garanzia provvisoria allegata a corredo dell'offerta nella procedura in oggetto.

* * *

Avverso il provvedimento di aggiudicazione è possibile proporre ricorso al TAR Marche entro il termine di 30 giorni a norma delle prescrizioni di cui al nuovo codice del processo amministrativo (art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i.)

Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 76 comma 2 del D.lgs. 50/2016, l'ufficio competente cui richiedere chiarimenti scritti è il seguente: Servizio Appalti e Contratti (contatti disponibili all'indirizzo: <http://istituzionale.provincia.mc.it/org-uffici/appalti-e-contratti/>), i cui uffici sono situati presso la Sede Centrale della Provincia di Macerata (Corso della Repubblica n. 28, 62100 – Macerata).

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
E VICE SEGRETARIO GENERALE
(f.to dott. Luca ADDEI)**